

Finanziamento di 75,5 milioni di euro per il bacino di carenaggio di Palermo

Monti: questa notizia segna una svolta storica

infosMARE - Il governo ha confermato il finanziamento di 75,5 milioni di euro per il cantiere navale di Palermo. Lo ha reso noto Adriano Varrica, vice presidente del gruppo Movimento 5 Stelle alla Camera, spiegando che dalla visita a Palermo del vice premier Luigi Di Maio dello scorso novembre ha lavorato con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, e i ministeri competenti per trovare le risorse finanziarie necessarie. «Oggi - ha annunciato Varrica - il risultato si concretizza col finanziamento di 75,5 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il bacino di carenaggio da 150.000 tpl che, nell'ambito dell'accordo siglato tra Fincantieri e l'Autorità Portuale di Palermo, restituirà un ruolo centrale nella cantieristica del Mediterraneo al nostro stabilimento, creando occupazione e rilanciando l'indotto e consentendo a tanti giovani di restare nella nostra città».

Soddisfazione per il via libera al finanziamento è stata espressa dal presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale: «era - ha ricordato Pasqualino Monti - uno dei punti qualificanti del programma che come Autorità di Sistema Portuale avevamo lanciato solo un anno fa. Oggi, nel ringraziare il governo, i ministri, in primis il vice premier di Maio che aveva fatto suo questo impegno visitando il porto di Palermo il novembre scorso, i parlamentari tra cui in particolare l'onorevole Adriano Varrica, con il quale abbiamo tecnicamente costruito il percorso ed il direttore generale Coletta con tutto il suo staff, non possiamo che esprimere la nostra entusiastica soddisfazione per avere sbloccato una operazione che consentirà a Fincantieri di costruire a Palermo navi da crociera garantendo col suo cantiere un'occupazione che fra diretta e indotta porterà incrementi straordinari nel numero di occupati». «Dopo la svolta impressa proprio nel settore crocieristico per conquistare la fiducia delle grandi compagnie - ha concluso Monti - questa notizia segna una svolta storica per Palermo e l'affermazione di un ruolo trainante del porto per garantire lavoro e produttività all'intera economia siciliana». (2/1)